


BIBLIOTECA COMUNALE  
MAMOIADA

COMUNE DI  
MAMOIADA



C\_E874-MAMOIADA-1-2017-06-01-0002232  
Prot. Generale n. **0002232** A  
Data: **01/06/2017** Ora. **08.36**  
Classificazione: **1-0-0**

**Al Sindaco**  
**Al Vicesindaco**  
**All'Assessore Competente**

**SEDE**

Oggetto: La Biblioteca, questa sconosciuta!

Questa mia per denunciare ancora una volta uno dei tanti disservizi presenti in Biblioteca.

Tutto questo perchè il cittadino sia informato che io non mi sono addormentata, ma le responsabilità stanno altrove.

Nonostante le richieste scritte (l'ultima è del 26 Gennaio 2017) e quelle verbali susseguitesesi nel corso degli anni, finito l'inverno, che quest'anno è stato piuttosto inclemente per via della neve, e stia per arrivare l'estate che pare sarà anch'essa inclemente, non si è ancora provveduto a pulire i filtri dell'impianto di condizionamento, (lo si dovrebbe fare due volte l'anno ad ogni cambio di stagione visto che l'impianto resta acceso tutto l'anno per gli ormai stranoti problemi logistici che non stiamo a ripetere).

Ormai da quattro anni , nonostante il freddo d'inverno e il caldo d'estate e la mancanza di finestre per arieggiare i locali (l'unica presente ormai non la si può più aprire visto che davanti si è fatta la fermata dei pulman che il più delle volte restano col motore acceso) non viene più eseguita la normale manutenzione e l'impianto lo si deve tenere spento perché essendo sporco potrebbe essere veicolo di infezioni e di allergie.

Questo uno dei tanti problemi presenti in Biblioteca.

Gentilissimo Sig. Sindaco scuserà la mia franchezza, a questo punto mi piacerebbe sapere se tutto quello che a suo tempo Lei diceva, e per il quale combatteva, e cioè una Biblioteca più bella, più grande, più fruibile da parte di tutti, ha deciso che non né vale la pena.

Si ha la sensazione che a nessuno importi niente e che se la Biblioteca non ci fosse sarebbe meglio. Un problema in meno. Essendo, però, un servizio troppo importante nessuno ha il coraggio di chiuderlo, ma si può farlo morire mettendolo in condizione di non vivere.

Forse sarebbe meglio che, dopo aver ridotto il servizio a niente (non ci sono spazi, i libri sono nelle scatole, non si fa più attività culturale e bla, bla bla, come già detto tante altre volte) si avesse il coraggio di chiuderlo, anziché farlo morire di morte lenta, almeno la Bibliotecaria e gli utenti non protesterebbero (o meglio non romperebbero) più, facendo magari riaffiorare in qualcuno vecchi ricordi di quando era un fiore all'occhiello. Altri tempi!

Sa, a scrivere queste cose mi viene in mente Lei quando, stando dall'altra parte della barricata parlava dell'importanza della cultura, dell'essere informati, dell'essere supportati dall'Amministrazione finanziariamente e logisticamente.

Come si cambia!

Le sarei molto grata, vista la sensibilità che per tutta la vita ha avuto nei confronti di un tale servizio e se ancora è presente in Lei quel Luciano Barone che io ricordo sempre con tanta stima, se ci tenesse ad essere ricordato per averle dato lustro e non per averlo affossato.

La Biblioteca resta pur sempre la struttura attraverso la quale si danno le basi per costruire le coscienze delle nuove generazioni.

La firmataria, per dovere e a titolo informativo, è tenuta ad esporVi quanto sopra, saranno poi i cittadini a chiederVi conto del servizio.

Mi dispiace solo che per l'ennesima volta sarà come parlare ai sordi, ma non importa. Io saprò di aver fatto il mio dovere per il servizio e per gli utenti che ancora vengono e che avrebbero diritto a trovare in Biblioteca le migliori condizioni igieniche e culturali.

Certa di un suo interessamento, mi scuso, sapendo che ha "cose più importanti" di cui occuparsi, per scriverLe di "noie quotidiane" e con l'occasione le porgo

Cordiali saluti

La Bibliotecaria  


Mamoiada li, 1 Giugno 2017